



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA



DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE,
ARCHITETTURA, TERRITORIO,
AMBIENTE E DI MATEMATICA

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 “Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali” con il quale sono stati determinati i nuovi settori concorsuali di cui all’art. 15 della Legge 240/2010;

VISTO il D.P.R. 21 dicembre 2000 n. 445, “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” e in particolare l’art. 22 “Assegni di ricerca”;

VISTA la Legge 12 novembre 2011 n. 183 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)”;

VISTO il D.M. n. 102 del 9 marzo 2011 che fissa l’importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca in euro 19.367,04, oltre agli oneri a carico dell’Amministrazione;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Brescia emanato con Decreto Rettorale 616 del 14 settembre 2020;

VISTO il Codice etico emanato con Decreto Rettorale n. 94 del 10 febbraio 2020;

VISTO il Codice di Comportamento emanato con Decreto Rettorale n. 31 del 10 febbraio 2014;

VISTO il Codice di Condotta per la tutela della dignità della persona emanato con Decreto Rettorale n. 272 del 27 maggio 2016;

VISTO il Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca emanato con Decreto Rettorale n. 444 del 9 luglio 2018;

CONSIDERATI gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022 finalizzati al finanziamento di assegni di ricerca;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 17 ottobre 2022 con cui sono state assegnate al Dipartimento n. 85 mensilità di finanziamento per l’attivazione di assegni di ricerca nell’anno 2022;

VISTE le delibere del Consiglio del Dipartimento n.16.20, 16.21, 16.22 del 12 ottobre 2022 concernenti l’attivazione di assegni di ricerca cofinanziati con fondi dell’Ateneo;

DECRETA

per le motivazioni indicate nelle premesse del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate

Art. 1

OGGETTO DELLA PROCEDURA



Via Branze, 43
25123 Brescia, Italia
+39 030 3715.1

Partita IVA: 01773710171
Cod. Fiscale: 98007650173
dicatam@cert.unibs.it

**DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, ARCHITETTURA, TERRITORIO,
AMBIENTE E DI MATEMATICA (DICATAM)**

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n.3 **assegni** per la collaborazione ad attività di ricerca, finanziati con fondi dell'Università degli Studi di Brescia e con fondi di provenienza esterna acquisiti al bilancio dell'Università

• N. 1 ASSEGNO DI RICERCA DELLA DURATA DI 12 MESI**Titolo assegno di ricerca**

Aspetti ambientali relativi alle attività di recupero delle scorie di acciaieria

CUP: D73C22001620007

Settore concorsuale: 08/A2 – Ingegneria sanitaria-ambientale, ingegneria degli idrocarburi e fluidi del sottosuolo, ingegneria della sicurezza e protezione in ambito civile

Settore Scientifico-Disciplinare: ICAR/03 – Ingegneria sanitaria-ambientale

Corrispettivo contrattuale comprensivo di oneri a carico del beneficiario: euro 19.367,04

Provenienza fondi: fondi di Ateneo e fondi esterni acquisiti al bilancio universitario a carico del progetto di ricerca ALFA.MONTIRONE_CT2022_SORLINI.VACCARI

Responsabile assegno di ricerca: prof.ssa Sabrina Sorlini

Programma di ricerca

La ricerca si propone di sviluppare un inquadramento bibliografico, a livello nazionale e internazionale sul recupero delle scorie di acciaieria. In particolare, verranno approfondite le questioni ambientali legate al recupero delle scorie, sia dal punto di vista normativo che tecnico. La ricerca prevede anche la valutazione dell'impatto generato dal recupero sulle matrici ambientali (acqua, suolo ecc.) attraverso l'applicazione di un approccio basato sull'analisi di rischio

Sede della ricerca: Italia, paesi UE, paesi extra UE

REQUISITI:

Laurea Magistrale (o corrispondente laurea specialistica o vecchio ordinamento) in una delle seguenti classi:

LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio

REQUISITI PREFERENZIALI:**Titoli**

Dottorato di ricerca in ingegneria civile o ambientale

Competenze ed esperienze professionali

- Esperienza di ricerca, a livello nazionale e internazionale, sulle tematiche legate alla gestione e al recupero di rifiuti industriali
- Partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali
- Esperienze di ricerca sperimentale e di laboratorio sugli aspetti ambientali legati al recupero di rifiuti industriali
- Esperienze tecnico/scientifiche presso aziende sui temi ambientali con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti industriali
- Esperienza didattica sui temi dell'Ingegneria Sanitaria Ambientale
- Esperienza professionale in materia di recupero rifiuti industriali

CONOSCENZE LINGUISTICHE

Inglese (obbligatorio)

Francese, spagnolo e/o tedesco (preferenziale)

CRITERI DI SELEZIONE

Il concorso è per titoli e colloquio.

Ai titoli sono riservati 50 punti e al colloquio 50 punti. Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto almeno 25 punti su 50 nella valutazione dei titoli.

Il punteggio riservato ai titoli è così suddiviso:

Valutazione Titoli	Punti Max
Laurea	10
Titolo di dottorato o scuola di specializzazione	10
Competenze ed esperienze professionali richieste dal bando	15
Curriculum scientifico e pubblicazioni	15

Durante il colloquio ciascun candidato è sottoposto anche ad una prova di conoscenza della lingua inglese.

Il colloquio si considera superato al raggiungimento di un punteggio minimo di 25/50.

DATA VALUTAZIONE TITOLI: DICATAM (aula riunioni) 16 dicembre 2022 ore 9:00

DATA COLLOQUIO: DICATAM (aula riunioni) 10 gennaio 2023 ore 10:00

L'ammissione al colloquio, a seguito della valutazione dei titoli, verrà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sull'albo on line e pagina web dedicata al bando:

<https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca>

Ai candidati, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione di ammissione al concorso e di convocazione alla prova d'esame

• **N. 1 ASSEGNO DI RICERCA DELLA DURATA DI 12 MESI**

Titolo assegno di ricerca

Pianificazione urbana e transizione energetica: applicazione delle metodologie "2ISECAP" per l'Italia

CUP: D85F21000520006

Settore concorsuale: 08/F1 – Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale

Settore Scientifico-Disciplinare: ICAR/20 – Tecnica e pianificazione urbanistica

Corrispettivo contrattuale comprensivo di oneri a carico del beneficiario: euro 19.367,04

Provenienza fondi: fondi di Ateneo e fondi esterni acquisiti al bilancio universitario a carico del progetto di ricerca 2021_UE_2ISECAP_TIRA_PEZZAGNO

Responsabile assegno di ricerca: prof. Maurizio Tira

Programma di ricerca

Il collaboratore parteciperà al progetto europeo 2ISECAP ("Institutionalized Integrated Sustainable Energy and Climate Action Plans") analizzando e identificando la capacità delle diverse politiche e strumenti istituzionali disponibili relativi allo sviluppo e all'attuazione dei PAESC dei casi di studio e le possibilità degli stessi di basarsi su un approccio integrato e partecipativo. Si occuperà anche di valutare l'approccio 2ISECAP in termini di efficacia e fattibilità per alcuni casi di studio, supportare la co-creazione dell'applicazione Climate City Contracts per i Comuni e studiare la fattibilità di crescita e funzionamento del Transnational Living Labs oltre il periodo del progetto. Inoltre, il collaboratore contribuirà alle attività anche gestionali di progetto, ai meeting previsti e anche alle attività scientifiche di disseminazione. L'attenzione si focalizzerà altresì sull'applicazione delle metodologie individuate nel progetto al caso di studio italiano e alle potenziali ricadute nella pianificazione urbana e sul disegno della città.

Sede della ricerca: Italia ed Europa

REQUISITI:

Laurea Magistrale (o corrispondente laurea specialistica o vecchio ordinamento) in una delle seguenti classi:

LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio

LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio

LM-23 Ingegneria Civile

LM-4 Architettura, Ingegneria Edile-Architettura

REQUISITI PREFERENZIALI:**Titoli**

Titolo di dottore di ricerca nell'ambito del settore scientifico disciplinare o master inerente i temi oggetto della ricerca

Competenze ed esperienze professionali

Pregressa esperienza, anche di rendicontazione, in progetti europei.

Partecipazione a gruppi di lavoro per la stesura di piani o progetti di ricerca di livello nazionale e/o internazionale.

CONOSCENZE LINGUISTICHE

Italiano e Inglese

CRITERI DI SELEZIONE

Il concorso è per titoli e colloquio.

Ai titoli sono riservati 30 punti e al colloquio 70 punti. Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto almeno 15 punti su 30 nella valutazione dei titoli.

Il punteggio riservato ai titoli è così suddiviso:

Valutazione Titoli	Punti Max
Laurea	5
Titolo di dottorato o scuola di specializzazione	10
Competenze ed esperienze professionali richieste dal bando	10
Curriculum scientifico e pubblicazioni	5

Durante il colloquio ciascun candidato è sottoposto anche ad una prova di conoscenza della lingua italiana e inglese.

Il colloquio si considera superato al raggiungimento di un punteggio minimo di 30/50.

DATA VALUTAZIONE TITOLI: 14 dicembre 2022 ore 10.30

DATA COLLOQUIO: 12 gennaio 2023 ore 10.30, presso il Dicatam

L'ammissione al colloquio, a seguito della valutazione dei titoli, verrà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sull'albo on line e pagina web dedicata al bando:

<https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca>

Ai candidati, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione di ammissione al concorso e di convocazione alla prova d'esame

- **N. 1 ASSEGNO DI RICERCA DELLA DURATA DI 12 MESI**

Titolo assegno di ricerca

Sviluppo di un sistema tecnologico ad hoc per il rilievo fotogrammetrico automatico in modalità dinamica di spazi complessi

CUP: D79C20000430005

Settore concorsuale: 08/A4 Geomatica

Settore Scientifico-Disciplinare: ICAR 06 - Topografia e Cartografia

Corrispettivo contrattuale comprensivo di oneri a carico del beneficiario: euro 24.360,00;

Provenienza fondi: fondi di Ateneo e fondi esterni acquisiti al bilancio universitario a carico del progetto di ricerca

ADBPO_MAPPE_DI_DANNO_PILOTTI

2019_RICERCA_EX60_VASSENA

2018_CONTRIBUTO_TOPOTEK_VASSENA

2018_CONTRIBUTO_EMIND_VASSENA2021_CONTRIBUTO_UMANA_DIMORA_VASSENA

Responsabile assegno di ricerca: prof. Giorgio Vassena;

Programma di ricerca

Il candidato dovrà sviluppare una tecnologia per il rilievo 3D di spazi complessi per forma ed estensione che sia estremamente veloce ed accurato. L'obiettivo è quello di abbattere i tempi di rilievo soprattutto per spazi angusti impossibili da rilevare con tecnologia classica, per ridurre drasticamente il tempo di elaborazione soprattutto nel caso di rilievi da ripetersi nel tempo con alta frequenza. Si prevede la messa a punto di uno strumento ad hoc per questa finalità e l'utilizzo di tecniche SLAM per l'estrazione in real-time del dato 3D. Nella prima fase l'assegnista dovrà mettere a punto un prototipo di strumentazione fotogrammetrica adatta a diversi usi. La prima parte della ricerca comprenderà in particolar modo numerosi test nel campo delle infrastrutture in corso di completamento e tunnel. L'assegnista dovrà inoltre partecipare e dare supporto alle attività di industrializzazione del prototipo. Nella seconda parte le attività saranno focalizzate sullo studio e sul test di algoritmi SLAM d'immagine utili all'orientamento automatico delle immagini e alla ricostruzione in tempo reale degli ambienti acquisiti.

Sede della ricerca: Italia

REQUISITI:

Laurea Magistrale (o corrispondente laurea specialistica o vecchio ordinamento) in una delle seguenti classi:

- LM-3 Architettura del paesaggio
- LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura
- LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi

- LM-26 Ingegneria della sicurezza
- LM-23 Ingegneria civile
- LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni
- LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio -
- o altra laurea magistrale i cui corsi contengano temi attinenti al tema dell'assegno di ricerca ovvero al trattamento dei dati tridimensionali, progettazione, modellazione e disegno CAD, topografia e cartografia

REQUISITI PREFERENZIALI:

Titoli

Titolo di dottore di ricerca

Competenze ed esperienze professionali

- Pubblicazioni scientifiche in ambito ICAR06 ed in particolare in ambito fotogrammetrico

CONOSCENZE LINGUISTICHE

Inglese

CRITERI DI SELEZIONE

Il concorso è per titoli e colloquio.

Ai titoli sono riservati 30 punti e al colloquio 70 punti. Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto almeno 15 punti su 30 nella valutazione dei titoli.

Il punteggio riservato ai titoli è così suddiviso:

Valutazione Titoli	Punti Max
Laurea	3
Titolo di dottorato o scuola di specializzazione	18
Competenze ed esperienze professionali richieste dal bando	2
Curriculum scientifico e pubblicazioni	7

Durante il colloquio ciascun candidato è sottoposto anche ad una prova di conoscenza della lingua inglese.

Il colloquio si considera superato al raggiungimento di un punteggio minimo di 30/70.

DATA VALUTAZIONE TITOLI: Via collegamento informatico in remoto 12 Dicembre 2022 ore 10

DATA COLLOQUIO: Via collegamento informatico in remoto 12 Gennaio 2022 ore 11

L'ammissione al colloquio, a seguito della valutazione dei titoli, verrà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sull'albo on line e pagina web dedicata al bando:

<https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca>

Ai candidati, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione di ammissione al concorso e di convocazione alla prova d'esame

Art. 2

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso indetto per il conferimento degli assegni di cui all'art.1 del presente bando "*studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca*", ai sensi dell'art. 22, comma 2 della Legge 240/2010, con esclusione del personale di ruolo presso le Università, le Istituzioni e gli Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA e l'ASI.

Deve considerarsi, comunque, quale requisito minimo, a pena di esclusione, il diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509), la laurea specialistica (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 3 novembre 1999, n. 509), la laurea magistrale (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 22 ottobre 2004, n. 270).

I candidati in possesso di titolo conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda una copia del titolo di studio estero con una traduzione in italiano o in inglese e i voti riportati nei singoli esami, corredata da autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile ai soli fini della selezione.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e sono risultati vincitori dovranno trasmettere la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le normative vigenti in materia.

Per i cittadini extracomunitari, l'assegno potrà decorrere solo dopo l'ottenimento del visto d'ingresso per ricerca scientifica, qualora l'attività di ricerca si svolga in Italia.

Oltre ai requisiti indicati nei precedenti commi, sono richiesti, a pena di esclusione:

1 - Per i cittadini italiani:

Il godimento dell'elettorato politico attivo.

2 - Per i cittadini stranieri:

- a) il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando della presente procedura concorsuale per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Secondo le vigenti disposizioni il candidato/a portatore di handicap dovrà specificare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della Legge 104/92.

L'Università degli Studi di Brescia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

DOMANDA E TERMINE DI PRESENTAZIONE

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere presentati per via telematica, a pena di esclusione, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unibs/dicatam2022-a014>

Allo scadere del termine dei **15 giorni consecutivi** dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul sito <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca> il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dei recapiti telefonici e telematici da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione della variazione degli stessi.

Art. 4

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

- a) curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- b) fotocopia di un documento d'identità;
- c) eventuali pubblicazioni, che si ritengono utili al fine della presente procedura selettiva, a queste il candidato dovrà altresì allegare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, in cui si attesta la conformità all'originale;

In ottemperanza alle disposizioni regolamentari in materia amministrativa, di cui all'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, alla domanda dovranno essere allegate **soltanto dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà**.

Nel caso in cui vengano presentate pubblicazioni o ulteriore documentazione allegare alla domanda anche un elenco, sottoscritto e datato, di tutta la documentazione allegata.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questo od altre Amministrazioni o a documenti allegati a diversa domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Art. 5

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per la valutazione dei candidati sarà costituita una commissione giudicatrice per ciascun assegno di ricerca.

La commissione, composta da tre membri tra cui il responsabile dell'assegno di ricerca e altri due membri indicati dalla struttura richiedente il posto, nominata dal Direttore del Dipartimento nel rispetto del Codice Etico di Ateneo, **sarà resa nota mediante pubblicazione sull'albo on line e sul sito web dell'Università dopo la scadenza del bando**.

Al termine di ogni seduta la commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi e il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato.

Art. 6

COLLOQUIO

Il colloquio verterà sul progetto di ricerca specifico dell'assegno di ricerca oggetto del presente bando.

Nel corso del colloquio la commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti proposti.

Per avere accesso all'aula ove si svolgerà il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Le sedute della commissione, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche.

Art. 7

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO

Gli assegni sono conferiti, entro il numero di quelli messi a concorso, secondo l'ordine della graduatoria.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e saranno valide per ventiquattro mesi dalla data di emissione.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e del colloquio, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Gli assegni di ricerca, così come determinati all'art. 1 del presente bando, sono conferiti ai candidati vincitori di ciascuna tipologia di assegno.

La graduatoria di merito è approvata con Decreto del Direttore del Dipartimento, è immediatamente efficace e verrà pubblicata sull'Albo on line e sul sito web dell'Ateneo al seguente indirizzo: <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca>

Art. 8

DURATA

La durata dell'assegno è collegata alla durata del progetto ed è indicata per ciascun assegno nell'art. 1 del presente bando. Può essere rinnovato per uno o più anni entro i limiti previsti dall'art. 22, comma 3 della Legge 240/2010.

Art. 9

RAPPORTO DI LAVORO

Il vincitore della presente procedura selettiva instaura un rapporto di lavoro di parasubordinazione di diritto privato con l'Università degli Studi di Brescia. Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della Docenza Universitaria e del ruolo dei Ricercatori Universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del Personale delle Università e Istituti Universitari Italiani.

Il vincitore sarà invitato, ai sensi di quanto disposto dal regolamento, ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. l'apertura di una posizione presso l'INPS per il versamento dei contributi (iscrizione alla gestione separata INPS);
2. il numero di codice fiscale;
3. il numero di conto corrente per l'accredito dell'assegno;

Anche per i vincitori stranieri è necessario il possesso del codice fiscale italiano.

Stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università di Brescia, a idonei controlli a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il beneficiario deve rispettare il disposto dell'art. 15 del Regolamento Assegni "Incompatibilità e vincoli" di ricerca reperibile sul sito dell'Università degli Studi di Brescia: <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/statuto-e-regolamenti>.

Ai sensi dell'art. 22, comma 3, della Legge 240/2010, tenuto conto anche dell'assegno oggetto del presente bando, la durata complessiva dei rapporti instaurati per tali finalità non può essere superiore a sei anni.

Comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, il candidato non potrà superare complessivamente 12 anni anche non continuativi, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Brescia o altre Università Italiana, Statali, non statali o telematiche, o gli Enti di cui all'art. 22 della Legge 240/2010.

Art. 10

RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Nei confronti del titolare di assegno che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegue in maniera regolare e senza interruzioni, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta dall'art. 18 del Regolamento Assegni di ricerca per la risoluzione del rapporto contrattuale.

Art. 11

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati per le finalità di cui alla presente selezione, avviene nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679 - cd. GDPR (General Data Protection Regulation). Il Titolare al trattamento dei dati personali è l'Università degli studi di Brescia, con sede legale a Brescia - Piazza Mercato 15, indirizzo PEC: ammcentr@cert.unibs.it, tel. centralino: 030 29881.

Il contatto del Responsabile della protezione dati (cd RDP/DPO) è: rpd@unibs.it, con sede in Brescia -Piazza Mercato 15.

Il conferimento e la raccolta dei dati personali sono necessari per avvio, istruzione, conclusione ed esecuzione dei procedimenti di selezione ed affidamento dell'incarico.

I dati personali saranno trattati dal personale interno appositamente autorizzato allo scopo e da soggetti terzi pubblici e privati che hanno accesso ai dati in forza di disposizioni normative, contrattuali o amministrative, in particolare il trattamento verrà altresì effettuato dal Cineca (Consorzio interuniversitario), quale Responsabile esterno e dal Responsabile del Servizio risorse umane, quale

Responsabile interno al trattamento, sulla base di documentate istruzioni pervenute dal Titolare del trattamento.

I dati personali raccolti saranno conservati per un arco di tempo non superiore al raggiungimento delle finalità perseguite, o in base alle scadenze disposte da specifiche disposizioni di legge.

All'interessato è garantito il diritto di reclamo all'Autorità Garante per la privacy (www.garanteprivacy.it), nonché l'esercizio presso il Titolare al Trattamento o presso l'RPD dei seguenti diritti e delle seguenti prerogative (diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione, di opposizione e di portabilità dei dati personali). Egli può altresì adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

Art. 12

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Francesca Meroli (francesca.meroli@unibs.it).

Art. 13

RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura selettiva nonché, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

Il bando è pubblicato sul sito web portale dell'Ateneo, sul sito del M.U.R. e dell'Unione Europea secondo le norme di cui alla Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Il Direttore
Prof. Giorgio Bertanza
F.to digitalmente ex art.24 D.Lgs. 82/05

Il presente bando di concorso viene pubblicato in data 21 novembre 2022 e scadrà in data 6 dicembre 2022.